

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 – 2025**

COMUNE DI SOCCHIEVE
Provincia di Udine

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 941

Popolazione residente alla fine dell’ultimo anno (2022) n. 877

di cui maschi n. 449

femmine n. 428

di cui

in età prescolare (0/5 anni) n. 27

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 62

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 104

in età adulta (30/65 anni) n. 439

oltre 65 anni n. 2410

Nati nell'anno n.4

Deceduti nell'anno n.16

Saldo naturale: - 12

Immigrati nell'anno n.41

Emigrati nell'anno n.7

Saldo migratorio: -34

Saldo complessivo naturale + migratorio: +22

Risultanze del Territorio

Superficie Km² 66,12

Altitudine: m s.l.m. 486 (capoluogo Socchieve

Risorse idriche: Fiumi n.1 Tagliamento

Strade:

autostrade Km.0

strade extraurbane Km.4,350

strade urbane Km. 7,760

strade locali Km. 42,220

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato SI X NO

Piano regolatore – PRGC - approvato SI X NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP - SI X NO

Altri strumenti urbanistici approvati:

Piano Classificazione acustica

Piano comunale delle emergenze di Protezione Civile

Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

Sul territorio comunale si segnalano le seguenti strutture al servizio della collettività:

- scuola dell'infanzia, la cui attività è svolta a tempo pieno e con la presenza di circa 15 alunni;
- scuola primaria, la cui attività è svolta a tempo pieno unitamente alla scuola primaria del limitrofo Comune di Ampezzo, di cui le classi prima, seconda e terza presso la sede di Mediiis e quarta e quinta presso la sede di Ampezzo;
- ufficio postale con orario di apertura antimeridiano nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì;
- ambulatorio medico con apertura a Mediiis e a Socchieve;
- farmacia con orario di apertura settimanale quotidiana;
- centro sportivo costituito da due campi da calcio in erba naturale, una pista di pattinaggio, un capo giochi per bambini;
- palestra comunale.

Da segnalare infine alcuni beni di interesse turistico, storico e culturale tra i quali:

- il centro policulturale sede di mostre, sede della Casa del Paesaggio, attivata dalla Provincia di Udine nell'ambito della realizzazione della rete di informazione per i turisti del Patrimonio Unesco, della biblioteca comunale, della mostra annuale di arte e mestieri;
- la Chiesa di San Martino a Socchieve con la sua struttura architettonica (portico d'ingresso, campanile a vela, volta a capriate, copertura in cippi), rappresenta una delle costruzioni sacre più tipicamente carniche che esistano. Ricchissimo il suo patrimonio d'arte: nella sagrestia e nel basamento dell'absidiola sono stati recentemente rinvenuti resti di affreschi romanici di buona qualità (Cristo in mandorla con simboli degli Evangelisti, lacerti di teste d'Apostoli, decorazioni) che attestano la vetustà dell'edificio. Rovinato dal terremoto, ma lodevolmente restaurato, è il ciclo d'affreschi che Gianfrancesco da Tolmezzo, nato dal sarto di Socchieve Odorico Daniele forse proprio in questo paese, vi condusse nel 1493;
- la Pieve di Castoia – tesoro storico e artistico, il cui nome significa CASTRUM cioè fortezza e castello di osservazione che domina, con la sua posizione tutto il così detto Canal di Socchieve (val del Tagliamento) da Villa Santina al torrente Teria presso Cjamesans. I primi cristiani, verso il 400 d.C. vi costruirono una Cappella dedicata a S. MICHELE con annesso Cimitero;
- Palazzo Parussatti, nuova sede Comunale e sede di aggregazione sociale. L'edificio recentemente ristrutturato e riqualificato, è stato costruito nel 1749 da Osvaldo Parussatti, ammiraglio della Repubblica Veneta che appare ritratto in livrea in un dipinto custodito all'interno del palazzo, il palazzo è stato acquistato dal Comune per fini istituzionali;
- Vecchia sede Municipale. L'edificio ad oggi è destinato ad archivio comunale e centro di aggregazione giovanile;
- centro di aggregazione per gli anziani, presso la struttura comunale ex asilo.

Alla data del 01/01/2023 risultano in esercizio le seguenti attività economiche:

- attività commerciali n. 2;
- pubblici esercizi n. 5;
- alloggi agrituristici n. 1;
- strutture ricettive n. 1;
- panifici n. 2 di cui uno dal 2019 ha cessato l'attività di panificazione, dedicandosi esclusivamente ai prodotti da forno;
- ambulatori n. 2.

Si segnala, inoltre, la presenza di alcune attività agricole per la produzione di prodotti:

- lattiero-caseari

nonché di alcune attività artigianali nel settore:

- edilizio.

Le persone addette possono essere quantificate in circa 50 unità.

Di seguito l'elenco delle attrezzature informatiche e del parco macchine al 01/01/2023:

- n. 13 P.C;
- n. 3 P.C. portatile;
- n. 2 stampanti;
- n. 1 server;
- n. 4 fotocopiatrici/stampanti/scanner;
- n. 2 scanner;
- n. 1 router.

La dotazione non informatica alla medesima data è la seguente:

- n. 7 calcolatrici;
- n. 1 macchine da scrivere elettriche;
- n. 1 macchina fotografica digitale;
- n. 4 defibrillatori automatici esterni.

La suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici, essendo distribuita con le seguenti modalità:

- un P.C. per ogni funzionario oltre a un P.C. fornito dal Ministero per le carte d'identità elettroniche;
- un P.C. portatile in dotazione al Segretario Comunale;
- Numero una stampante ad aghi all'ufficio Anagrafe-Demografico-;
- Numero una stampante b/n all'ufficio Stato Civile per registri formato A4;
- una fotocopiatrice a colori/stampante/scanner all'Ufficio Anagrafe-Demografico;
- un server per la gestione della rete informatica comunale;
- un router per la gestione della connessione internet ISDN della rete informatica comunale;
- una fotocopiatrice/stampante/scanner presso l'Ufficio Tecnico-Urbanistica;
- una fotocopiatrice a colori/stampante/scanner/fax al primo piano;
- una fotocopiatrice a colori/stampante/scanner/ al secondo piano;
- una calcolatrice per ogni funzionario;
- una macchina da scrivere elettrica ad uso di tutto il personale per la compilazione della modulistica ministeriale che ancora non consenti l'utilizzo del P.C.;
- una macchina fotografica digitale ad uso di tutto il personale.

Le apparecchiature di telefonia mobile e fissa in dotazione sono le seguenti:

- n. 2 telefoni cellulari in dotazione agli operai comunali;
- n.2 telefoni cellulari in dotazione agli amministratori;
- n.1 centralino telefonico (VOIP) a servizio della rete telefonia interna;
- n.1 apparecchio telefonico da scrivania per ogni ufficio/dipendente;
- n.1 SIM Centrale a Biomassa.

Le autovetture di servizio in dotazione del Comune al 01/01/2023 sono le seguenti:

- n. 2 autovetture di servizio (FIAT Punto e FIAT Panda 4x4);
- n. 2 scuolabus;
- n. 1 furgone;
- n. 1 pickup
- n. 1 pickup ad uso PC;
- n. 1 Autocarro (UNIMOG);
- n. 1 quadriciclo (APE);

- n. 1 scala aerea;
- n. 3 macchine operatrici.

Il patrimonio comunale è formato da beni mobili ed immobili di cui alcuni istituzionali, altri disponibili. Il quadro riepilogativo è illustrato nel prospetto sottostante e si riferisce alla situazione al 01/01/2023:

Patrimonio	N. Inv.	Denominazione	Indirizzo	Tipologia
Indisp.	1	PALAZZO MUNICIPALE	FRAZ. MEDIIS - VIA ROMA N.20	FABBRICATI PUBBLICI
Indisp.	2	SCUOLA ELEMENTARE	FRAZ. MEDIIS - VIA SANDRO PERTINI	FABBRICATI SCOLASTICI
Indisp.	3	SCUOLA MATERNA	FRAZ. MEDIIS - VIA SANDRO PERTINI	FABBRICATI SCOLASTICI
Indisp.	4	PALESTRA COMUNALE	FRAZ. MEDIIS - VIA SANDRO PERTINI	FABBRICATI PUBBLICI
Indisp.	5	CENTRO STUDI - ALLOGGIO	FRAZ. MEDIIS - VIA SANDRO PERTINI	FABBRICATI DI SERVIZIO
Indisp.	6	EDIFICIO POLIFUNZIONALE	SOCCHIEVE - VIA NAZIONALE N.37	FABBRICATI PUBBLICI
Indisp.	7	SEDE PROTEZIONE CIVILE		FABBRICATI DI SERVIZIO
Indisp.	8	MAGAZZINO COMUNALE	FRAZ. MEDIIS	FABBRICATI DI SERVIZIO
Indisp.	9	CENTRO ANZIANI		FABBRICATI PUBBLICI
Indisp.	10	AREA TURISTICO-SPORTIVA DI PRIUSO	FRAZ. PRIUSO - LOC. SAN GIACOMO	IMPIANTI SPORTIVI-RICREATIVI
Indisp.	11	CAMPO SPORTIVO DI SOCCHIEVE		IMPIANTI SPORTIVI-RICREATIVI
Indisp.	12	EX LATTERIA FELTRONE - LOCALI USO SOCIALE		FABBRICATI PUBBLICI
Indisp.	13	EDIFICIO PARUSSATTI	MEDIS	FABBRICATI DI SERVIZIO
Disponib.	1	MEDIIS - PALAZZO MUNICIPALE - UFFICIO POSTALE	FRAZ. MEDIIS - VIA ROMA N.18	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO NON ABITATIVO
Disponib.	2	MEDIIS - EDIFICIO ADIACENTE MUNICIPIO - FARMACIA	FRAZ. MEDIIS - VIA ROMA N.22/A	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO PRODUTTIVO
Disponib.	3	MEDIIS - EDIFICIO ADIACENTE MUNICIPIO - AMBULATORIO	FRAZ. MEDIIS - VIA ROMA N.22/B	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO NON ABITATIVO
Disponib.	4	MEDIIS - EDIFICIO ADIACENTE MUNICIPIO - ALLOGGIO 1	FRAZ. MEDIIS - VIA ROMA N.22/1	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	5	MEDIIS - EDIFICIO ADIACENTE MUNICIPIO - ALLOGGIO 2	FRAZ. MEDIIS - VIA ROMA N.22/2	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	6	MEDIIS - EDIFICIO ADIACENTE MUNICIPIO - AUTORIMESSA		IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	7	PRIUSO - VIA MARCONI (FG.17 MN.83) - ALLOGGIO 1	FRAZ. PRIUSO - VIA G. MARCONI N.1/1	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	8	PRIUSO - VIA MARCONI (FG.17 MN.83) - ALLOGGIO 2	FRAZ. PRIUSO - VIA G. MARCONI N.1/2	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO

Disponib.	9	PRIUSO - VIA MARCONI (FG.17 MN.83) - SEDE ANA	FRAZ. PRIUSO - VIA G. MARCONI N.1	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO NON ABITATIVO
Disponib.	10	PRIUSO - VIA VERDI (FG.18 MN.278) - ALLOGGIO 1	FRAZ. PRIUSO - VIA G. VERDI N.9/1	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	11	PRIUSO - VIA VERDI (FG.18 MN.278) - ALLOGGIO 2	FRAZ. PRIUSO - VIA G. VERDI N.9/2	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	12	PRIUSO - VIA VERDI (FG.18 MN.278) - ALLOGGIO 3	FRAZ. PRIUSO - VIA G. VERDI N.9/3	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	13	PRIUSO - VIA VERDI (FG.18 MN.278) - ALLOGGIO 4	FRAZ. PRIUSO - VIA G. VERDI N.9/4	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	14	PRIUSO - VIA VERDI (FG.18 MN.283) - ALLOGGIO 1		IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	15	PRIUSO - VIA VERDI (FG.18 MN.283) - ALLOGGIO 2		IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	16	PRIUSO - VIA VERDI (FG.18 MN.283) - DEPOSITO	VIA VERDI	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	17	PRIUSO - EX OSTERIA MONTE CORONA	FRAZ. PRIUSO - LOC. CAMPO SPORTIVO	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO PRODUTTIVO
Disponib.	18	PRIUSO - RECEPTION ALBERGO DIFFUSO (EX DANCING PRIUSO) CASA PER FERIE		STRUTTURE TURISTICO RICETTIVE
Disponib.	22	FELTRONE - EX LATTERIA - ALLOGGIO	LOC. FELTRONE	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	23	VIASO - VIA SAN GIOVANNI - ALLOGGIO 1		IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	24	VIASO - VIA SAN GIOVANNI - ALLOGGIO 2		IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	25	AVARIS - PREFABBRICATO - FG.48 MN.305 SUB.2	LOC. AVARIS	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	26	AVARIS - PREFABBRICATO - FG.48 MN.305 SUB.3	LOC. AVARIS	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	27	RIFUGIO GRASIA	LOC. GRASIA	FABBRICATI DI PATRIMONIO
Disponib.	28	CUVIIS - EDIFICIO RURALE - FG.17 MN.4	LOC. CUVIIS	FABBRICATI DI PATRIMONIO
Disponib.	29	CUVIIS - EDIFICIO RURALE - FG.17 MN.5	LOC. CUVIIS	FABBRICATI DI PATRIMONIO
Disponib.	30	CUVIIS - ABITAZIONE - FG.17 MN.5	LOC. CUVIIS	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	31	MALGA VALUTA		IMMOBILI DI PATRIMONIO USO PRODUTTIVO
Disponib.	32	MALGA MONTERIU		IMMOBILI DI PATRIMONIO USO PRODUTTIVO

Disponib.	33	MALGA MEDIANA		IMMOBILI DI PATRIMONIO USO PRODUTTIVO
Disponib.	34	MALGA CHIANSAVEIT		IMMOBILI DI PATRIMONIO USO PRODUTTIVO
Disponib.	35	MALGA PEZZEIT DI SOTTO		IMMOBILI DI PATRIMONIO USO PRODUTTIVO
Disponib.	36	SOCCHIEVE - VIA CORADAZZI - PARRRUCCHERIA	VIA CORADAZZI	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO PRODUTTIVO
Disponib.	37	SOCCHIEVE - VIA NAZIONALE - ALLOGGIO 1	VIA NAZIONALE	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	38	SOCCHIEVE - VIA NAZIONALE - ALLOGGIO 2	VIA NAZIONALE	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	39	SOCCHIEVE - VIA NAZIONALE - DEPOSITO	VIA NAZIONALE	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	40	SOCCHIEVE - BORGO ITALIA - AMBULATORIO	BORGO ITALIA	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO NON ABITATIVO
Disponib.	41	SOCCHIEVE - BORGO ITALIA - ALLOGGIO 1	BORGO ITALIA	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	43	SOCCHIEVE - BORGO ITALIA - ALLOGGIO 3	BORGO ITALIA	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	44	SOCCHIEVE - BORGO ITALIA - RUSTICO (MN.558)	BORGO ITALIA	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO PRODUTTIVO
Disponib.	45	SOCCHIEVE - BORGO ITALIA - RUSTICO (MN.557)	BORGO ITALIA	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO PRODUTTIVO
Disponib.	46	SOCCHIEVE - VIA LENNA - ALLOGGIO 1	VIA LENNA	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	47	SOCCHIEVE - VIA LENNA - ALLOGGIO 2	VIA LENNA	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	48	SOCCHIEVE - VIA LENNA - ALLOGGIO 3	VIA LENNA	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO ABITATIVO
Disponib.	49	SOCCHIEVE - VIA LENNA - RUSTICO	VIA LENNA	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO PRODUTTIVO
Disponib.	50	SOCCHIEVE - VIA LENNA - TETTOIA		FABBRICATI DI PATRIMONIO
Disponib.	56	CAPANNONE ARTIGIANALE		IMMOBILI DI PATRIMONIO USO PRODUTTIVO
Disponib.	582	PALUZZA - FG.3 MN.61	Loc. Porto Cozzi	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO PRODUTTIVO
Disponib.	591	ALBERGO DIFFUSO - LUNGIS (BORGO PAGANINI) - ALLOGGIO 1	Borgo Nicolò Paganini n.4 - piano T	STRUTTURE TURISTICO RICETTIVE
Disponib.	592	ALBERGO DIFFUSO - LUNGIS (BORGO PAGANINI) - ALLOGGIO 2	Borgo Nicolò Paganini n.4 - piano 1	STRUTTURE TURISTICO RICETTIVE

Disponib.	593	ALBERGO DIFFUSO - LUNGIS (BORGO PAGANINI) - ALLOGGIO 3	Borgo Nicolò Paganini n.4 - piano 2	STRUTTURE TURISTICO RICETTIVE
Disponib.	594	ALBERGO DIFFUSO - LUNGIS (BORGO PAGANINI) - ALLOGGIO 4	Borgo Nicolò Paganini n.4 - piano 3	STRUTTURE TURISTICO RICETTIVE
Disponib.	595	IMPIANTO TERMICO A BIOMASSE	MEDIIS	IMMOBILI DI PATRIMONIO USO PRODUTTIVO

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Informazioni all'utenza, sito internet istituzionale, albo pretorio
- Centro Culturale
- Centro di aggregazione
- Trasporto frazionale
- Biblioteca comunale
- Commercio ed attività produttive/delega C.M
- Servizi cimiteriali/ gestito in appalto
- Impianti sportivi
- Mensa scolastica/gestita in appalto

Servizi gestiti in forma associata

- Convenzione tra i comuni di Ampezzo, Preone, Socchieve, Sauris ed Enemonzo per la gestione dei trasporti scolastici
- Convenzione tra i comuni di Ampezzo, Preone, Socchieve, Sauris ed Enemonzo per la gestione dell'ambiente e la tutela del territorio
- Convenzione tra i comuni di Raveo e Villa Santin, Anagrafe, stato civile, servizio civile, accesso agli atti, servizi elettorali

Servizi affidati a organismi partecipati

- Cafc Spa: gestione del servizio idrico integrato
- A&T 2000 spa: servizio di igiene ambientale

Servizi affidati ad altri soggetti

- Nessuno

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

- Nessuno

Enti strumentali partecipati:

- Nessuno

Società controllate:

- Nessuno

Società partecipate detenute al 01/01/2021:

- Cafe Spa, con quota di partecipazione dello 0,1170%
- Esco Montagna Fvg Spa, con quota di partecipazione dello 0,36%
- Albergo Diffuso Col Gentile Soc. Coop., con quota di partecipazione di 1 su 9
- A&T 2000 SPA con quota di partecipazione 0,066

L'Ente ha stabilito di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 233-bis del D.Lgs. 267/2000, riconosciuta agli enti locali con popolazione inferiori a 5000 abitanti, di non predisporre il bilancio consolidato per l'anno 2020 e anche per gli anni successivi.

Partecipazioni ope legis:

- Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento in Provincia di Udine e Pordenone, con una quota del 2,04%
- Autorità Unica per i servizi idrici ed i rifiuti (AUSIR), che subentra alle funzioni della Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato "Centrale Friuli" a far data dal 01/01/2017

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici:

I servizi socio-assistenziali di competenza comunale vengono gestiti su delega dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente (2022) € 1.362.134,27

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – (2022)	€ 1.411.503,88
Fondo cassa al 31/12 anno precedente - (2021)	€ 1.628.091,84
Fondo cassa al 31/12 anno precedente - (2020)	€ 893.145,91
Fondo cassa al 31/12 anno precedente - (2019)	€ 215.850,35

Utilizzo Anticipazione di cassa

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente (2022)	n. //	€. //
anno precedente (2021)	n. //	€. //
anno precedente (2020)	n. //	€. //
anno precedente (2019)	n. //	€. //

Il limite massimo di anticipazione , art. 222 TUEL del D.lgs 267/2000, per l'esercizio 2023 pari ai 5/12 delle entrate accertate, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio, nel penultimo anno precedente (rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021) è pari ad euro 685.758,76.-
TIT. I/E 278.194,63 + TIT. II/E 1.012.560,71 + TIT. III/E 355.065,70 = € 1.645.821,04

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento/per entrate</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno precedente (2023)	39.937,49	1.645.821,04	2,42
anno precedente (2022)	44.060,86	1.562.626,94	2,81
anno precedente - (2021)	60.024,75	1.478.825,29	4,06
anno precedente - (2020)	61.645,30	1.581.010,52	3,90
anno precedente - (2019)	65.441,46	1.447.003,58	4,52

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno precedente (2021)	€. //
anno precedente – (2020)	€. //
anno precedente – (2019)	€. //
anno precedente – (2018)	€. //
anno precedente – (2017)	€. //

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

PRESUPPOSTI NORMATIVI

- l'art. 89 del Decreto Legislativo n. 267/2000 prevede, al comma 5, che gli Enti Locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e delle esigenze d'esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001 così come modificato dal D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che "Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli Uffici per le finalità indicate all'art. 1 comma 1";
- la L.R. n. 8 del 15 aprile 2005 la quale prevede all'art. 17 che "...i comuni (omissis) provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e alla gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, nei limiti derivanti dalla proprie capacità di bilancio e dai vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità e crescita, definiti dalla regione,...(omissis)";

Richiamati i seguenti obblighi generali imposti dalla normativa vigente preordinati alle assunzioni di personale, ivi compreso il lavoro flessibile:

1. adozione del Piano triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e conseguentemente della consistenza della dotazione organica e della sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, garantendo la neutralità finanziaria, secondo le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001 (dal 1° gennaio 2019 non è più possibile assumere se prima non è adottato il Piano triennale del fabbisogno di personale salvo che per le assunzioni già disposte o autorizzate dal piano dei fabbisogni approvato l'anno precedente);
2. dichiarazione annuale da parte dell'Ente, con apposito atto ricognitivo, dell'assenza di personale in sovrannumero o in eccedenza (art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001);
3. approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 198/2006;
4. obbligo di certificazione ai creditori che il credito è certo, liquidato ed esigibile (secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 185/2008 convertito nella L. n. 2/2009);
5. adozione del Piano delle Performance previsto dall'art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009 e applicato nella Regione Friuli Venezia Giulia con le norme di cui al Titolo II, Capo V della L.R. n. 18/2016;
6. rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinques, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito nella Legge n. 160/2016;
7. rispetto dei termini di comunicazione dei Piani triennali dei fabbisogni (30 giorni dalla loro adozione) di cui all'art. 60 del D.Lgs. 165/2001;
8. l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267e quindi soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

DATO ATTO, rispetto agli obblighi sopra riportati, che:

1. per quanto riguarda la ricognizione delle eccedenze visto il confronto tra il personale in servizio a tempo indeterminato e la dotazione organica, si rileva l'inesistenza di personale in eccedenza in relazione alle esigenze funzionali come da dichiarazione del Vicesegretario Comunale dd. 07/03/2023, prot. n. 1365 l'Ente, in conseguenza a quanto sopra, non deve avviare le procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
2. il Piano delle azioni positive di cui all'art. 48 del D.Lgs. 198/2006, predisposto dal Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni istituito presso la Comunità di Montagna della Carnia, è stato approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 79 del 07/06/2022;
3. l'Amministrazione non risulta inadempiente all'obbligo di certificazione di somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008

convertito nella L. 2/2009;

4. il Piano triennale della performance 2022/2024 di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 è stato approvato nel rispetto della normativa regionale con deliberazione di Giunta comunale n. 117 del 28/12/2022 e nella sezione 2.2 Performance del PIAO sarà approvato il Piano della Performance di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009 e applicato nella Regione Friuli Venezia Giulia con le norme di cui al Titolo II, Capo V della L.R. n. 18/2016, con contestuale assegnazione delle risorse ai Responsabili di Servizio;

5. con riferimento agli obblighi di approvazione nei termini del bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinques, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito nella Legge n. 160/2016, il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di somministrazione, nonché il divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati elusivi delle disposizioni in argomento, permane fino a quanto non viene adempiuto l'obbligo violato;

6. a seguito dell'approvazione del presente atto da parte della Giunta comunale si provvederà, entro il termine di 30 giorni, alla comunicazione dei contenuti del presente piano mediante caricamento nell'applicazione SICO predisposta per gli adempimenti previsti dall'art. 60 del D.Lgs. 165/2001;

7. l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La L.R. n. 20/2020 avente ad oggetto "Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 e norme sulla concertazione delle politiche di sviluppo ha introdotto il concetto di sostenibilità quale principio posto alla base dei nuovi obblighi regionali di finanza pubblica.

La L.R. n. 18/2015, così come modificata dalla L.R. n. 20/2020, gli enti locali della Regione devono assicurare i seguenti nuovi vincoli finanziari:

- concorso finanziario di cui all'art. 2 bis;
- vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
- obblighi di cui agli art. 21 e 22;
- rispetto delle misure introdotte dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali;

Pertanto, i vincoli finora previsti dalla legge statale e non ricomprese nelle leggi regionali non si applicano agli Enti Locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati (si veda nota Regione, Direzione Centrale autonomie Locali "Norme di coordinamento della finanza locale – obblighi di finanza pubblica in vigore dall'esercizio 2021 per i Comuni del Friuli Venezia Giulia").

Invece, si rileva che dal 1° gennaio 2021 si applicheranno le nuove disposizioni di coordinamento della finanza locale ai fini del concorso degli enti locali della Regione FVG e della Regione stessa alla realizzazione degli obiettivi di finanza. Ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 18/2015 così come modificato dalla L.R. n. 20/2020 gli Enti Locali dovranno assicurare la sostenibilità della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia.

Richiamata:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020 nella quale vengono definiti, distinti per classe demografica, i valori soglia sia dell'indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari sia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, fissando la validità dei nuovi vincoli di finanza pubblica per il periodo 2021 – 2025, considerando l'anno 2021 come anno sperimentale;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 23.12.2021 nella quale viene ricalcolato, distinto per classe demografica, il valore soglia di sostenibilità della spesa del personale rispetto alle entrate correnti;

Si ricorda che i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare gli oneri derivanti dall'assunzione di personale sino ad un rapporto tra spesa complessiva e le entrate correnti non superiore al valore soglia individuato nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020 e n. 1994 del 23.12.2021 in base alla fascia demografica di appartenenza.

Il valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti applicabile a questa Amministrazione è definito nel 32,60% .

STIMA DEL TREND DELLE CESSAZIONI

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2023: n.1 OPERAIO SPECIALIZZATO – AUTISTA SCUOLABUS – Cat. B – presso il Servizio Tecnico Manutentivo
ANNO 2024: nessuna cessazione prevista
ANNO 2025: nessuna cessazione prevista

STIMA DELL'EVOLUZIONE DEI FABBISOGNI

In relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del presente Piano integrato di attività e organizzazione, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:

1. considerata la limitata dotazione del personale in relazione agli adempimenti e alle attività da compiersi risulta necessario garantire la copertura a tempo indeterminato di tutti i posti della dotazione organica attualmente coperti che dovessero rendersi vacanti, per qualsiasi motivo su tutte le annualità;
2. ritenuto, in ordine alle assunzioni a tempo determinato di procedere con assunzioni con contratti di lavoro flessibile, anche somministrato, per sostituire temporaneamente dipendenti assenti con diritto alla conservazione del posto o per far fronte ad esigenze eccezionali o temporanee (comprese eventuali necessità derivanti dall'attuazione del PNRR), da attivarsi al verificarsi delle singole necessità, anche mediante convenzioni di utilizzo ex art. 7 CCRL 26 novembre 2004 e conferimento incarichi ex art. 1, comma 557, L. n. 311/2004 e succ. mod. ed int. nonché per attivare progetti per l'utilizzo di lavoratori disoccupati o titolari di integrazione salariale straordinaria, del trattamento di mobilità o del trattamento di disoccupazione speciale (LSU, cantieri lavoro, progetti lavoro) nel rispetto dell'art. 36 del Decr. Lgs. n. 165/2001 e succ. mod. ed int. nei limiti della spesa previsti per legge.

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Alla luce delle indicazioni di cui al paragrafo precedente di seguito si riporta il calcolo del valore soglia per il Bilancio 2023-2025:

SPESE ESERCIZIO	2023	2024	2025
a sommare			
VOCE PDC U.1.01.00.00.000	345.576,14	319.633,73	319.633,73
VOCE PDC U.1.03.02.12.000	50.469,79	15.000,00	15.000,00
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	30.000,00	30.000,00	30.000,00
a detrarre			
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.			
SPESE PER ASSUNZIONI DI PERSONALE PER LE QUOTE FINANZIATA DA SPECIFICHE ENTRATE VINCOLATE PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI	20.469,79	15.000,00	15.000,00
TOTALE SPESE	405.576,14	349.633,73	349.633,73
ENTRATE ESERCIZIO			
a sommare			
VOCE PDC E.1.00.00.00.000	410.304,01	408.304,01	408.304,01
VOCE PDC E.2.00.00.00.000	844.289,27	776.674,36	734.696,21
VOCE PDC E.3.00.00.00.000	379.340,00	335.940,00	335.940,00
ENTRATA DA TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO			

OPTATO PER LA TARIFFA A NATURA CORRISPETTIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 668, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N.147			
a detrarre			
FCDE STANZIATO NELLA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	9.807,43	9.807,43	9.807,43
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.			
ENTRATE VINCOLATE AD ASSUNZIONI DI PERSONALE E PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI	20.469,79	15.000,00	15.000,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SU TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO OPTATO PER LA TARIFFA A NATURA CORRISPETTIVA			
TOTALE ENTRATE	1.603.656,06	1.496.110,94	1.454.132,79
INDICATORE DI SOSTENIBILITA'	25,3	23,4	24
VALORE SOGLIA PER LA CLASSE DI RIFERIMENTO (EVENTUALMENTE INCREMENTATO DEL PREMIO IN RELAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' DEL DEBITO)	32,6	32,6	32,6
SCOSTAMENTO	7,3	9,2	8,6

Con riferimento al:

- Decreto 8 maggio 2018 Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche.
- Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche, Pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 14 settembre 2022

la dotazione organica dell'Ente (personale assunto a tempo indeterminato), considerata quale valore finanziario, è così definita:

N.	UFFICIO/SERVIZIO	CATEGORIA	SPESA	DI CUI POSTO VACANTE - MODALITA' COPERTURA
1	Amministrativo contabile	C1	35.693,94	
1	Tecnico	C1	35.693,94	
1	Amministrativo	C2	35.662,08	//
1	Amministrativo	C1	35735,19	//
1	Tecnico	D1	54,144,86	//
1	Tecnico	C 4 p.t.	17.841,29	//
1	Tecnico	B7	31.667,70	//
1	Tecnico manutentivo	B5	30.086,96	//
1	Tecnico manutentivo	B7	33.000,24	//

Ovviamente, il totale delle diverse annualità di cui sopra con può essere pari al totale delle spese di cui al macroaggregato 1 delle Spese poiché in esso vi confluiscono oneri non ricompresi nella dotazione organica (es. fondo incentivi funzioni tecniche, diritti di rogito del Segretario, ecc.).

PARERE DEL REVISORE

Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di cui alla LR 18/2015, ottenendone

parere positivo con specifica indicazione all'interno del parere sul DUP (pag. -- del parere).

ADEMPIENTI SUCCESSIVI

Della presente sezione viene data informazione alla RSU ed alle OO.SS. ai sensi dell'art. 7 del CCRL FVG 1/8/2002 e trasmessa alla Comunità di Montagna della Carnia per gli adempimenti conseguenti.

AGGIORNAMENTI

La presente sezione riporta all'interno del PIAO quanto già approvato all'interno del DUP. Nel caso di modifiche alle necessità dell'Ente che non alterassero le strategie complessive nella gestione e nell'organizzazione del personale saranno adottati aggiornamenti solo nella sezione del PIAO stesso.

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dip.</i>	Spesa di personale (al lordo detrazioni per trasferimenti)	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno corrente 2023	9	405.576,14	25,01
Anno precedente (2022)	9	374.797,43	27,10
anno precedente (2021)	9	353.028,12	23,48
anno precedente (2020)	9	349.204,49	30,81
anno precedente (2019)	9,5	354.439,33	30,96
anno precedente (2018)	10	384.717,79	32,44

Struttura organizzativa

A seguito della approvazione della L.R. 21/2019 “Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli Enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti regionali di decentramento amministrativo”, le Unioni Territoriali Intercomunali istituite con L.R. n. 26/2004 a decorrere dal 1° gennaio 2021 sono sciolte di diritto. Vengono previste le “Comunità”, quali enti locali costituiti volontariamente tra i Comuni per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, mentre rispetto alle funzioni ex provinciali (ed in particolare quella dell'edilizia scolastica di secondo grado) allocate presso le UTI di cui fanno parte i Comuni ex capoluogo di provincia (UTI del Noncello, UTI del Friuli centrale, UTI Collio-Alto Isonzo e UTI Giuliana) sono trasferite alla Regione, e gestite dagli “enti di decentramento regionale” in attesa dell'istituzione di nuovi enti di area vasta.

La nuova normativa ha previsto un regime particolare per le zone montane: le “Comunità di montagna”. Tali enti locali, aventi personalità giuridica, corrispondenti ad altrettanti ambiti omogenei, sono istituiti in via obbligatoria per l'esercizio delle funzioni di tutela del territorio montano e di promozione dello sviluppo sociale economico e culturale della montagna. Oltre all'esercizio obbligatorio delle funzioni sovracomunali, essenziali per lo sviluppo dei territori montani, di quelle delle sopresse Comunità Montane di cui alla legge 33/2002 e di quelle conferite dalla Regione, le Comunità di Montagna, possono esercitare le funzioni comunali ad esse volontariamente conferite dai Comuni.

Per quanto riguarda la delimitazione territoriale è stata confermata la zona omogenea della Carnia, comprendente i 28 comuni carnici. Tale Comunità, a seguito delle deliberazioni di 27 consigli comunali e dell'Assemblea dei Sindaci dei 28 Comuni partecipanti, è stata regolarmente costituita.

Conseguentemente dal primo gennaio 2021 l'UTI della Carnia è sciolta di diritto e ad essa subentra nelle funzioni, nel patrimonio e in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi la nuova Comunità di Montagna della Carnia, anche relativamente alle funzioni comunali da esse esercitate.

Per altro, la legge regionale in materia di forme associative ha confermato la disciplina sulle convenzioni, quale forma collaborativa priva di personalità giuridica che consente sia la costituzione di uffici comuni ai quali affidare l'esercizio delle funzioni comunali, sia la delega ad uno dei Comuni partecipanti alla convenzione, il quale opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

Il Comune di Socchieve, ai sensi di quanto previsto dallo Statuto della Comunità, ha operato con

deliberazioni consiliari assunte nell'anno 2021 la scelta inerente la conferma o meno delle funzioni in capo alla Comunità.

Le funzioni ed i servizi gestiti tramite l'Unione sino al 2020 e dalla Comunità con il 01.01.2021 i seguenti:

- gestione del personale;
- polizia locale;
- gestione servizi tributari;
- programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- catasto;
- le attività produttive incluso SUAP;
- la gestione delle attività di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture.

Inoltre sono al momento vigenti alcune convenzioni, stipulate ai sensi dell'art. 28 della L.R. 26/2014 con l'Unione della Carnia alla quale è subentrata la Comunità per:

- la gestione del servizio informatico
- la gestione del canile comprensoriale
- la gestione delle colonie feline.

Con atto aggiuntivo alla Convenzione tra Raveo e Villa Santina, dal 01.08.2022 viene svolta in forma associata il Servizio degli affari generali.

5 – Vincoli di finanza pubblica

PAREGGIO DI BILANCIO 2023/2025

La legge regionale n.18 del 17 luglio 2015 definisce la disciplina organica sulla finanza locale del Friuli Venezia Giulia. Alcune modifiche alla legge regionale 18/2015, in una prima fase, si sono concretizzate nella legge regionale 19/2019. Con essa cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al pareggio di bilancio e gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo Pluriennale Vincolato, sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

La legge regionale n. 20/2020 rappresenta la seconda fase di adeguamento del sistema della finanza locale del Friuli Venezia Giulia. In particolare, l'articolo 3 sostituisce l'articolo 19 della legge regionale 18/2015, e dispone che gli enti locali sono tenuti ad assicurare:

- a) l'equilibrio di bilancio. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.
- b) la sostenibilità del debito.
- c) la sostenibilità della spesa di personale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

La principale innovazione introdotta dalla legge 20/2020 consiste nell'introduzione del concetto di sostenibilità, quale principio posto alla base dei nuovi obblighi regionali di finanza pubblica prevedendo la definizione di nuovi obblighi in materia di debito e di spesa di personale.

Il debito si considera sostenibile quando il rapporto fra la spesa sostenuta annualmente per il rimborso di mutui e prestiti e le entrate correnti si mantiene entro un determinato valore soglia.

Analogamente, la spesa di personale si considera sostenibile quando il rapporto fra la stessa e le entrate correnti si mantiene entro un determinato valore soglia definito con deliberazione di Giunta regionale.

Il nuovo regime degli obblighi di finanza pubblica viene applicato dal 1° gennaio 2021.

Si forniscono di seguito le determinazioni degli indicatori di sostenibilità della spesa di personale e del debito per l'esercizio 2023:

	2023	2024	2025
Spesa di personale calcolata come da Circolare prot. 38197 del 30/12/2020 (valore)	405.576,14	349.633,79	349.633,73
Entrate correnti calcolate come da Circolare prot. 38197 del 30/12/2020 (valore)	1.603.656,06	1.496.110,94	1.454.132,79
Rapporto percentuale dell'Ente come da Circolare prot. 38197 del 30/12/2020 (%)	25,3	23,4	24,0
Soglia classe demografica a cui appartiene l'Ente secondo DGR n. 1885 del 14/12/2020 (%)	32,6	32,6	32,6
Posizionamento dell'Ente rispetto alla soglia	7,3	9,2	8,6

SOSTENIBILITA' MUTUI

RAPPORTO INDEBITAMENTO 8.2	2023	2024	2025
INTERESSI	39.937,49	35.692,24	32.510,81
QUOTA CAPITALE TIT 4 SPESA	122.525,23	101.152,53	105.904,83
	162.462,72	136.844,77	138.415,64
meno entrata cat 40206	- 82.896,18	- 85.049,92	- 87.118,30
	79.566,54	51.794,85	51.297,34
TIT 1 ENTRATA	410.304,01	408.304,01	408.304,01
TIT 2 ENTRATA	844.289,27	776.674,36	734.696,21
TIT 3 ENTRATA	379.340,00	335.940,00	335.940,00
	1.633.933,28	1.520.918,37	1.478.940,22
RAPPORTO	4,869632131	3,40549835	3,468520181
soglia 14,99%	14,99	14,99	14,99
	10,12036787	11,58450165	11,52147982

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente DUP semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione in via di approvazione, scadente nella primavera del 2024, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici – altre entrate correnti

I.M.U/I.L.I.A

Le tariffe su tributi e servizi pubblici sono disciplinati, di norma, annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione salvo eventuali conferme non soggette a variazioni.

Con Legge Regionale 14 novembre 2022, n. 17 è stata istituita l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce, nei comuni della regione, a decorrere dal 1° gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

La L.R. 14 novembre 2022, n. 17 istituisce e disciplina l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA), salvo per quanto attiene al versamento, alla riscossione, all'accertamento, alle sanzioni, al contenzioso, agli istituti deflattivi del contenzioso e ad ogni ulteriore modalità di gestione e applicazione dell'imposta, fattispecie per le quali rinvia alle disposizioni statali vigenti in materia di IMU, in quanto compatibili;

L'art. 15 della L.R. 14 novembre 2022, n. 17, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'ILIA di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta locale immobiliare autonoma;

La previsione dell'I.L.I.A in bilancio ammonta a € 302.804,01 determinata da un importo consolidato anni precedenti I.M.U aumentata dell'importo di € 122.804,01, da riscuotere autonomamente nelle casse comunali, corrispondente all'importo calcolato sulle categorie D in base al trasferimento da effettuare allo stato per garantire la neutralità finanziaria

ADDIZIONALE COMUNALE

- aliquota addizionale comunale IRPEF: viene mantenuta l'aliquota fissata con deliberazione consiliare n. 48 del 06.12.2006;
- Tariffe TARI: fissate provvisoriamente con deliberazione consiliare n. 19 del 29.04.2022.
- Servizi a domanda individuale come stabiliti dalla delibera di Giunta n.15 del 21/02/2023

Le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere improntate alla compartecipazione equa dei soggetti passivi ed utenti, garantendo la tutela delle fasce più deboli in materia di agevolazioni/esenzioni, assicurando gli equilibri di bilancio.

Pur venendo meno il blocco tariffario delle imposte previsto negli anni passati, il Comune delibererà la conferma delle aliquote attualmente in vigore, per non aumentare la pressione fiscale sui propri cittadini.

Inoltre il Comune dispone delle entrate derivanti:

- dalla gestione economica della proprietà boschiva, la cui quantificazione oltre che dettata dal quantitativo annuo previsto dal Piano Economico, dipende in modo significativo dalle oscillazioni del mercato. Tuttavia è prudente ma ragionevole ritenere costante il valore attuale salvo impreviste oscillazioni derivanti da fattori contingenti;
- dalla gestione di alcune proprietà immobiliari: locazioni (abitazioni, Ufficio postale, farmacia, ambulatori comunali, salone da parrucchiera) e affitti di malghe, pascoli e del rifugio Grasia;
- dalla gestione della centralina sul rio Grasia, in località Caprizzi.

Come considerazione di carattere generale si può affermare che i mezzi finanziari non consentono aumenti nella capacità di spesa e quindi limitano la possibilità di erogare nuovi e maggiori servizi alla popolazione. In questo particolare momento di difficoltà economica il comune sente la necessità di essere più vicino al cittadino e soddisfare quei servizi ora antieconomici ma che assumono la valenza sociale nei territori montani.

ENTRATA STRAORDINARIA DA PNRR

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione dei Borghi “ finanziato dall’ Unione Europea – Next Generation EU, il Comune di Ampezzo è risultato assegnatario, quale soggetto attuatore, delle risorse di cui al Segretariato Generale n. 453 del 17 giugno 2022 in relazione al progetto “ AGHIS LIMPIDIS E MON DI PAS – ACQUE LIMPIDE E MONTAGNE DI PACE – CUP E55J22000000001, per un importo complessivo di € 1.960.000,00 di cui sono stati trasferiti al comune di Socchieve € 521.000,00 per la realizzazione dei progetti elencati nella seguente tabella esplicativa;

SPESA	2023	2024	2025
10510 PNRR-NEXT GENERATION EU-M1C3-INVESTIMENTO 2.1.CUP E55122000000001-ATTRATTIVITA' DEI BORGHI-COD.3.	40.000,00	40.000,00	40.000,00
10700 PNRR-NEXT GENERATION EU-M1C3-INVESTIMENTO 2.1.CUP E55122000000001-ATTRATTIVITA' DEI BORGHI-COD.3.	10.000,00	30.000,00	
10500 PNRR-NEXT GENERATION EU-M1C3-INVESTIMENTO 2.1.CUP E55122000000001-ATTRATTIVITA' DEI BORGHI-COD.3.	61.000,00		
	111.000,00	70.000,00	40.000,00
20502 PNRR-NEXT GENERATION EU-M1C3-INVESTIMENTO 2.1.CUP E55122000000001-ATTRATTIVITA' DEI BORGHI-COD.3.	5.000,00	95.000,00	
20700 PNRR-NEXT GENERATION EU-M1C3-INVESTIMENTO 2.1.CUP E55122000000001-ATTRATTIVITA' DEI BORGHI-COD.3.	200.000,00		
	205.000,00	95.000,00	

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivarsi nella ricerca dei necessari finanziamenti da parte di enti e/o organismi sovracomunali, nonché nella politica di gestione del proprio patrimonio comunale volta alla razionalizzazione dei beni ed allo sfruttamento efficiente delle risorse disponibili.

Un'importante risorsa certa per il Comune è rappresentata dai fondi BIM erogati annualmente e destinati al finanziamento degli interessi sui mutui in ammortamento accessi per la realizzazione di opere

pubbliche.

Nella parte relativa alle Spese B) – Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere - vengono riportati, per il triennio 2023-2025, i prospetti recanti tutte le spese di investimento, nonché le relative modalità di finanziamento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del triennio 2023-2025 non sono previsti allo stato attuale contrazioni di mutui. Per il futuro, il ricorso all'indebitamento, sarà valutato oltre che dalla sostenibilità degli oneri di ammortamento legata alla concessione di relative contribuzioni sovracomunali, anche dal punto di vista del rispetto dei vincoli di spesa imposti dalle vigenti norme sul pareggio di bilancio.

Per quanto riguarda la capacità di indebitamento, facendo riferimento al comma 1 dell'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000 che fissa al 10%, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente, il limite massimo della spesa per interessi al netto dei contributi statali e regionali, è determinata come segue:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI
INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

COMUNE DI SOCCHIEVE

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	278.194,63	293.495,92	410.304,01
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.012.560,71	803.651,77	981.058,80
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	355.065,70	362.184,90	546.180,91
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.645.821,04	1.459.332,59	1.937.543,72
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	164.582,10	145.933,26	193.754,37
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	39.937,49	35.692,24	32.510,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	26.698,73	22.609,76	21.804,67
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		151.343,34	132.850,78	183.048,23
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	1.183.118,54	1.060.593,31	959.440,78
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.183.118,54	1.060.593,31	959.440,78
DEBITO POTENZIALE				

Come considerazione di carattere generale si può affermare che i mezzi finanziari risultano compatibili con le previsioni di spesa anche per la prudenza che ha caratterizzato costantemente le previsioni dei bilanci del passato. Per quanto riguarda la pressione fiscale e tariffaria, la volontà è quella di non incrementare ulteriormente l'onere a carico dei cittadini fatti salvi il mantenimento delle attuali condizioni.

Le entrate che sostengono in bilancio nel triennale sono le seguenti:

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	13.440,38	14.130,56	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	1.200.800,67	1.187.249,11	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	248.594,12	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1/1/2023		cassa	859.124,98	950.207,97		
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	122.752,90	competenza cassa	297.763,26 377.652,34	391.262,05 514.014,95	391.262,05	391.262,05
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	56.592,27	competenza cassa	892.011,48 974.251,42	854.393,68 910.985,95	742.768,08	738.659,20
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	99.089,79	competenza cassa	474.394,51 707.366,18	438.951,49 538.041,28	424.562,07	424.562,31
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.264.943,61	competenza cassa	1.352.653,70 2.225.613,87	6.428.685,31 7.693.628,92	3.363.998,86	101.762,55
5	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	901.449,42	competenza cassa	0,00 942.593,71	0,00 901.449,42	0,00	0,00
6	TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	competenza cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
7	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	competenza cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.506,71	competenza cassa	978.582,28 992.220,09	1.028.582,28 1.036.088,99	1.028.582,28	1.028.582,28
	Totale Titoli	2.452.334,70	competenza cassa	3.995.405,23 6.219.697,61	9.141.874,81 11.594.209,51	5.951.173,34	2.684.828,39
	Totale Generale delle Entrate	2.452.334,70	competenza cassa	5.458.240,40 7.078.822,59	10.343.254,48 12.544.417,48	5.951.173,34	2.684.828,39

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle effettive esigenze, evitando sprechi. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività nell'ottica di una gestione associata dei servizi che consenta di ottimizzare le risorse umane disponibili, ridurre in tal modo le relative spese ed erogare servizi più efficienti.

La spesa corrente negli ultimi anni ha registrato un lieve aumento dovuto alle spese di personale ed alla contrazione di mutui, come si evince dal prospetto sotto indicato. Certo è che l'attuale situazione economica impone politiche attente rivolte al contenimento della spesa in considerazione del generale aumento delle spese fisse registrate negli ultimi anni e della contrazione delle entrate. Anche il 2023, 2024 e 2025 non si discosta dall'andamento precedente e conseguentemente anche la spesa futura, unico cambiamento che si potrà registrare è dovuto a fattori esterni. E' del tutto evidente che la spesa pro capite, nei territori montani, a bassa densità demografica incide in modo considerevole rispetto agli enti più popolosi poiché i servizi erogati dagli enti montani hanno un costo maggiore e sono rivolti ad un utenza limitata.

La tabella sotto riportata evidenzia l'andamento della spesa corrente e della spesa pro capite fino al 2022.

Anno	Spesa corrente (Da consuntivo)	Popolazione	Spesa pro-capite (Da Consuntivo)
2010	1.063.285,88	939	1.132,36
2011	1.058.135,26	954	1.109,16
2012	1.328.939,73	950	1.398,88
2013	1.199.743,59	937	1.280,41
2014	1.125.123,93	916	1.228,30
2015	1.149.487,63	908	1.265,96
2016	1.185.768,55	902	1.314,60
2017	1.144.636,09	896	1.277,50
2018	1.133.388,43	898	1.262,13
2019	1.166.978,42	880	1.326,11
2020	1.371.948,05	880	1.597,14
2022 (previsione)	1.391.955,78	859	1.626,91

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere improntate al conseguimento di reali economie di spese, anche attraverso il ricorso al mercato elettronico.

ALLEGATO II - SCHEDE B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SOCCHEVEVE
RE INDO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Anno	Data	Intervento - CIG	Anno di avvio di gara	Codice CUP	Acquisto di beni o servizi	CPI	Lotto	Ambito geografico di competenza dell'acquisto	Servizi	CPIV	Descrizione acquisto	Livello di priorità	Step	Data di scadenza	L'acquisto è diretto a nuove affidamenti di carattere in corso	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FAVA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto appeso a nota di spesa di modifica programma		
																Primo anno	Secondo anno	Costi in ammontare	Totale	Apporto di capitale privato			codice AUSA	determinazione
																				Importo	Tipologia			
0021	13/02/2020	00001	2023	E512200000001	NO	NO	SI	IT102	Servizi	799900000	ATTRATTIVA DEI BORSI COD. 3.1 - ARCEVO-SACCISVE	massima	12	NO	30.000,00 €	/	/	30.000,00 €	NO	NO	/	/	SI	
0021	13/02/2020	00002	2023	E512200000001	NO	NO	SI	IT102	Servizi	981300004	ATTRATTIVA DEI BORSI COD. 3.1 - FUNERARIO PER IL TERZO SETTORE	massima	36	NO	32.786,88 €	63.573,77 €	/	96.360,65 €	NO	NO	/	/	SI	
0021	13/02/2020	00003	2023	E512200000001	NO	NO	SI	IT102	Forniture	391500008	ATTRATTIVA DEI BORSI COD. 3.1 - COCOWORKING IMPRESA	massima	/	NO	6.096,38 €	77.968,83 €	/	84.065,21 €	NO	NO	/	/	SI	
0021	13/02/2020	00004	2023	E512200000001	NO	NO	SI	IT102	Forniture	391500008	ATTRATTIVA DEI BORSI COD. 3.1 - INFRASTRUTTURE TURISTICHE E RICETTIVE	massima	/	NO	163.936,42 €	/	/	163.936,42 €	NO	NO	/	/	SI	
0021	13/02/2020	00006	2023	/	NO	NO	SI	IT102	Forniture	061230007	SERVIZIO DI FORNITURA GAS NATURALE	massima	36	NO	26.783,51 €	26.783,51 €	/	53.567,01 €	NO	NO	/	/	SI	
0021	13/02/2020	00007	2023	/	NO	NO	SI	IT102	Forniture	651000009	SERVIZIO DI FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	massima	36	NO	67.898,79 €	67.898,79 €	/	135.797,58 €	NO	NO	/	/	SI	
0021	13/02/2020	00001	2023	E512200070006	NO	NO	SI	IT102	Forniture	341200001	FORNITURA SCOLARI PER SERVIZIO PIANIFICAZIONE SCOLASTICA	massima	36	SI	92.000,00 €	/	/	92.000,00 €	NO	NO	/	/	SI	
0021	13/02/2020	00002	2023	/	NO	NO	SI	IT102	Forniture	341300009	FORNITURA PERKINS PER SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	massima	36	NO	41.000,00 €	/	/	41.000,00 €	NO	NO	/	/	SI	
															462.962,60 €	236.124,96 €	- €	729.087,56 €						

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla loro realizzazione con un cronoprogramma tale da garantire l'utilizzo immediato delle risorse disponibili. Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa si riportano di seguito, unitamente agli investimenti in corso di esecuzione i prospetti recanti la previsione delle spese di investimento, con le relative modalità di finanziamento.

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPEF

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO.

denominazione Univo Intervento (CUI)	Cod. Int. Amm.ne	CUP	Descrizione Intervento	Responsabile del Procedimento	Importo annualità 2023	Importo totale Intervento	Finalità (Tabella E.1)
00521130302202100001	OO.PP.028	D86F20000030002	Riqualificazione Loggia Malga Valuta.	Martin Tiziana	12.150,16	88.106,88	CPA
00521130302202100002	OO.PP.028	D81B21005300004	Ampliamento "Casera"- Malga Valuta .	Martin Tiziana	60.907,62	64.133,31	ADN
00521130302201800002	OO.PP.033	D19J17000540002	Realizzazione del PPA Faltron.	Martin Tiziana	450.977,88	470.000,00	AMB
00521130302201800003	OO.PP.37	D14F17000470002	Mantenzione straordinaria edifici di proprietà comunale -Pruso.	Martin Tiziana	274.071,54	280.404,16	CPA
00521130302201900001	OO.PP.38	D16D18000190002	Progetto Conca di Pani	Martin Tiziana	88.741,13	250.000,00	MIS
00521130302202100003	OO.PP.042	D11B21004280002	Riqualificazione e messa in sicurezza scuole dell'infanzia Medis.	Martin Tiziana	439.100,00	580.000,00	MIS
00521130302202100005	OO.PP.052	D17H21002240006	Mantenzione straordinaria viabilità comunale	Martin Tiziana	92.349,73	98.845,61	MIS
00521130302202100007	OO.PP.054bis	D19J21005740001	Efficientamento energetico illuminazione pubblica.	Martin Tiziana	10.706,35	12.704,81	MIS
00521130302202200006	OO.PP.056	D17H21005200006	Riqualificazione "Borgo Italin" - Socchieve.	Martin Tiziana	174.480,00	267.000,00	MIS
00521130302202200001	OO.PP.057	D11E22000120005	Messa in sicurezza Palestra Comunale -	Martin Tiziana	94.770,16	100.000,00	MIS
00521130302202200003	OO.PP.059	D14F22001390001	Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.	Martin Tiziana	47.060,00	50.000,00	MIS
00521130302202200007	OO.PP.060	D11G22000080006	Riqualificazione Zona Sportiva Pruso - sp.tecniche preliminari	Martin Tiziana	18.330,65	745.000,00	AMP
00521130302202200009	OO.PP.062	D17H22002470002	Mantenzione straordinaria viabilità comunale.	Martin Tiziana	100.000,00	100.000,00	MIS
00521130302202200011	OO.PP.063	D11G22000080006	Confidenza Lumiei Tagliamento - sp.progettazione .	Martin Tiziana	89.429,98	3.000.000,00	AMB
00521130302202200012	OO.PP.064	D14E22000960005	Mantenzione Edifici Comunali - Ambulatorio Socchieve.	Martin Tiziana	27.946,00	27.946,00	CPA
00521130302202200010	OO.PP. 814/21-D-sovere-4107	D18H220000420001	Mitigazione rischio idraulico confidenza r.Lumiei-f Tagliamento	Langillotti Giovanni	150.000,00	150.000,00	AMB
00521130302202200001	OO.PP.066		Efficientamento CT Palestra Comunale -	Martin Tiziana	90.000,00	90.000,00	MIS
00521130302202200001	OO.PP.067	D18H220000420001	Arredo Urbano Territorio Comune.	Martin Tiziana	10.000,00	10.000,00	MIS
00521130302202100002	OO.PP.068	D12E22000900006	Efficientamento energetico illuminazione pubblica.	Martin Tiziana	50.000,00	50.000,00	MIS
					2.281.021,20	6.434.140,77	

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare via via la reale situazione, provvedendo ad apportare tempestivamente i correttivi necessari per evitare lo spareggio, coinvolgendo funzionari ed amministratori, in particolar modo monitorando l'andamento delle entrate e spese a seguito della pandemia Covid-19 in atto.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata alla verifica periodica di saldi di fatto, nonché all'attuazione di una attenta politica di riscossione delle entrate previste.

La situazione del bilancio è illustrata nel prospetto allegato. Le tabelle sono aggiornate con lo schema di bilancio 2023/2025. Sullo stesso non ci sono segnalazioni da evidenziare fatte salve le considerazioni già esposte riguardo alle entrate ed alle spese per indebitamento.

EQUILIBRI DI BILANCIO 2023 2024 2025

02/03/2023

COMUNE DI SOCCHIEVE

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.362.137,27		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	26.896,33	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	1.633.933,28	1.520.918,37	1.478.940,22
<i>cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	82.896,18	85.049,92
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	1.621.200,56	1.504.815,76	1.460.153,69
di cui:	(-)		
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		9.807,43	9.807,43
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	122.525,23	101.152,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazione di liquidità</i>		0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	836.378,47	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.651.047,40	668.277,47	527.825,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	82.896,18	85.049,92	87.118,30
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	5.399.886,83 0,00	583.227,55 0,00	440.707,55 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	4.642,86	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I -S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.382.137,27								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		883.274,80	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	484.600,06	410.304,01	408.304,01	408.304,01	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.100.510,84	1.621.200,56 0,00	1.504.815,76 0,00	1.480.153,86 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	981.058,80	844.289,27	776.674,36	734.696,21					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	546.180,91	379.340,00	335.940,00	335.940,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	5.640.738,92	5.399.886,83 0,00	583.227,55 0,00	440.707,55 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.181.488,91	4.651.047,40	668.277,47	527.825,85	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	4.642,86	4.642,86 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale entrate finali.....	7.173.609,58	6.284.980,68	2.189.195,84	2.006.766,07	Totale spese finali.....	7.745.892,62	7.025.730,25	2.088.043,31	1.900.861,24
Titolo 6 - Accensione di prestiti					Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	122.525,23	122.525,23 0,00	101.152,53 0,00	105.904,83 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	572.739,20	568.500,00	568.500,00	568.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	581.019,81	568.500,00	568.500,00	568.500,00
Totale titoli.....	7.746.348,78	6.853.480,68	2.757.695,84	2.575.266,07	Totale titoli.....	8.449.437,66	7.718.755,48	2.757.695,84	2.575.266,07
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.108.488,05	7.716.755,48	2.757.695,84	2.575.266,07	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.449.437,66	7.718.755,48	2.757.695,84	2.575.266,07
Fondo di cassa finale presunto	659.048,39								

Gli equilibri in termini di cassa riferiti al 2023 sono dimostrati nel sopra riportato prospetto.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

All'interno del mandato istituzionale, è necessario individuare la missione, intesa come elemento concreto che dal mandato istituzionale esplicita i capisaldi strategici (cosa si vuole fare e perché), che guidano la selezione degli obiettivi strategici che il comune intende perseguire.

L'Amministrazione comunale, ha come "missione" quella di valorizzare i cittadini come persone, il territorio e le proprie tradizioni.

Partendo dalle funzioni attribuitegli dalla legge e dalla missione che si è data, si intende perseguire un modello di amministrazione incentrato sul rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e partecipazione.

AREE DI INTERVENTO - OBIETTIVI STRATEGICI

Sono identificate le seguenti aree di attività sulle quali si concentra l'azione dell'Amministrazione:

A) TERRITORIO E AMBIENTE NEL NOSTRO FUTURO

L'obiettivo è quello di promuovere il territorio e quindi mettere in atto una somma di azioni che tendano a valorizzare tutti i relativi aspetti. Molte azioni sono volte a sostenere i settori produttivi, agricoli,

forestali, artigianali e industriali.

Miglioramento della qualità e della vivibilità dell'assetto urbano, mediante l'utilizzo dinamico degli strumenti urbanistici e loro varianti in funzione del progressivo accoglimento delle mutate esigenze sia private, che imprenditoriali.

Rientra nel percorso di perseguimento dell'obiettivo anche la realizzazione di buone pratiche e soluzioni alternative utilizzate in primo luogo dalle Amministrazioni comunali promotrici anche di campagne di comunicazione e sensibilizzazione, a partire dalle scuole, per una graduale estensione su tutto il territorio.

Mantenimento e potenziamento del raccordo con gli strumenti normativi e di pianificazione nel settore agroforestale, che consenta di creare una filiera di settore locale, ai fini della diretta valorizzazione del patrimonio esistente.

Un ulteriore obiettivo è finalizzato alla diffusione della cultura della tutela territorio, tramite la riduzione del conferimento dei rifiuti in funzione dell'avvio del sistema di raccolta differenziata.

A.1 OBIETTIVO STRATEGICO: PROMUOVERE IL TERRITORIO E TUTELARE L'AMBIENTE

A.2 OBIETTIVO STRATEGICO: PER UN EDILIZIA A MISURA DI CITTADINO

AZIONI SPECIFICHE NEL TRIENNIO 2023-2025

Revisione dinamica degli strumenti urbanistici comunali al P.R.G.C.;

Tutelare i corsi d'acqua e i relativi bacini montani;

Migliorare il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, partendo dall'avvio della raccolta differenziata;

Sostenibilità della gestione del patrimonio forestale;

Coordinamento e coinvolgimento dei soggetti operanti nel territorio nelle varie iniziative di promozione.

B) VIVIBILITA' E SVILUPPO BENI DI USO COLLETTIVO

L'obiettivo comprende gli interventi per migliorare la qualità del contesto urbano, con il recupero architettonico e funzionale di aree ed edifici degradati o non utilizzati, la riorganizzazione di spazi pubblici, il miglioramento di percorsi alternativi, pedonali e ciclabili. Azioni basilari per il raggiungimento dell'obiettivo sono le riqualificazioni del centro urbano, capoluogo e frazioni. Una qualità di vita più elevata in relazione al miglioramento delle condizioni di vivibilità dei luoghi in cui abitare, lavorare, condurre relazioni sociali, soggiornare e trascorrere il tempo libero.

Gestire in forma coordinata tali problematiche consente da un lato di articolare la tipologia degli interventi necessari o attesi dalla comunità e dall'altro di organizzare al meglio l'impiego delle risorse, senza causare all'utenza disagi nei servizi.

Potenziamento delle squadre di intervento (o in economia diretta o in appalto esterno) al fine della programmazione degli interventi di manutenzione periodica del patrimonio.

Perseguimento degli obiettivi di contenimento della propria bolletta energetica, anche mediante una programmazione della sostituzione dei corpi illuminanti con elementi radianti di ultima generazione.

B.1 OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO QUALITA' DELLA VITA -

PROMOZIONE E AGEVOLAZIONE DELL'ACCESSO AI BENI E AGLI SPAZI PUBBLICI E

MIGLIORAMENTO DEL CONTESTO URBANO

AZIONI SPECIFICHE NEL TRIENNIO 2023-2025

Manutenzione ordinaria della rete stradale;

Interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

Ampliamento e la manutenzione della pubblica illuminazione, contemplando il risparmio energetico, con riferimento alle nuove tecnologie;

Mantenimento o sviluppo centri diurni per anziani e/o centri di aggregazione per la terza età fruibili da tutti i comuni convenzionati;

Interventi di manutenzione nelle scuole nei comuni sedi di istituti scolastici

Riqualificazione dei centri turistico sportivi;
Interventi di manutenzione ordinaria alle strutture cimiteriali per garantire il diritto ad una sepoltura dignitosa;
Coordinamento, monitoraggio e rispetto del pareggio di bilancio.

C) VIVERE ASSIEME LA PROPRIA STORIA LA PROPRIA TERRA ED IL PROPRIO TEMPO LIBERO

Questo obiettivo è interessato a sviluppare la conoscenza e partecipazione dei cittadini alle attività educative, culturali e sportive. Scaturisce dalla convinzione che la soddisfazione dei bisogni primari, la tutela sociale quando necessita, non siano sufficienti a garantire ai cittadini la piena e consapevole partecipazione alla vita sociale della comunità, elemento che costituisce un patrimonio da coltivare ai fini di una mirata azione civica. In questo ambito sono previste azioni specifiche indirizzate alle varie fasce di popolazione, per incrementare la conoscenza, la capacità critica e la possibilità di fruizione di eventi e manifestazioni altrimenti non normalmente disponibili in loco.

Coordinamento e uniformazione delle modalità di accesso da parte dei cittadini e delle associazioni alle strutture ad uso ed interesse collettivo.

Condivisione delle scelte e perseguimento dell'obiettivo dell'ottimizzazione e della razionalizzazione delle reti scolastica locale, ponendo particolare attenzione alla qualità dell'insegnamento (mediante il supporto diretto di iniziative didattiche integrative), al mantenimento delle sedi locali e possibilmente dei livelli occupazionali, al miglioramento dei servizi connessi all'istruzione e quelli per agevolare e sostenere la famiglia.

C.1 OBIETTIVO STRATEGICO: FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE CULTURALI E ALLE MANIFESTAZIONI A CARATTERE SPORTIVO E RICREATIVO

C.2 OBIETTIVO STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE RETE SCOLASTICA LOCALE, PUNTANDO AL MANTENIMENTO DELLA QUALITÀ E DIVERSIFICAZIONE DELLA PROPOSTA DIDATTICA (mediante il supporto diretto di iniziative didattiche integrative)

AZIONI SPECIFICHE NEL TRIENNIO 2023-2025

Organizzare incontri culturali a tema;

Organizzare attività sportive culturali e ricreative in collaborazione con le associazioni locali per incentivare la pratica sportiva e la cultura, anche musicale nei cittadini;

Promuovere e pubblicizzare in ambito associato le iniziative e manifestazioni culturali e sportive, utilizzando tutti i canali di informazione disponibili;

Coordinamento in ambito convenzionale delle iniziative per la fruibilità delle esistenti strutture culturali;

Sostenere i progetti scolastici delle scuole del territorio anche con attività di promozione allo sport e culturali

Sostenere la fruibilità delle biblioteche o punti lettura presenti nei comuni convenzionati.

D) SICUREZZA E QUALITÀ CIVICA – BENESSERE SOCIALE – MANTENIMENTO E POTENZIAMENTO

Garantire la sicurezza dei cittadini è una delle priorità dell'ambito associato e va conseguita come indice della qualità della vita.

Il concetto di sicurezza va determinato da una serie di fattori, non riconducibili direttamente alla percezione di sicurezza sociale che hanno i cittadini, ma che comprendono soprattutto il rispetto dell'ambiente e del territorio, i danneggiamenti, l'abusivismo in tutte le sue manifestazioni,

l'osservanza delle norme in tutte le circostanze della convivenza comune. Pertanto, particolare accento va posto nel potenziamento delle attività di prevenzione e controllo, piuttosto che nell'attività di repressione a posteriori.

L'obiettivo di migliorare complessivamente gli interventi nel sociale, partendo dal diritto dei cittadini ad avere garantiti gli standard minimi del benessere sociale, dalla nascita alla morte.

Non di meno sta un obiettivo importante, da focalizzare anno per anno, in una progressione positiva che investe prima di tutto le persone e le famiglie interessate da situazioni contingenti e di particolare gravità. Le azioni specifiche sono indirizzate a fronteggiare situazioni sociali contingenti quali l'indigenza personale o familiare, l'integrazione dei soggetti disabili o svantaggiati, la possibilità di accedere a prestazioni assistenziali o sanitarie, favorendo i momenti e i luoghi della socializzazione.

Azioni qualificanti in questo settore sono tutti gli interventi volti a migliorare la condizione oggettiva di benessere sociale dei cittadini in rapporto alle fasi della vita, dalla prima infanzia alla vecchiaia.

Miglioramento delle forme di comunicazione con gli utenti, anche implementando l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e rendendo semplice l'accesso alle varie procedure e relativa modulistiche.

Azioni tese ad assicurare trasparenza e completezza di informazione sulla attività dell'Amministrazione comunale, sul suo operato e sui servizi offerti e ad attuare le disposizioni contenute nel piano triennale nella prevenzione della corruzione.

D.1 OBIETTIVO STRATEGICO: GARANTIRE LA SICUREZZA, LA PROTEZIONE SOCIALE E LA QUALITA' URBANA

AZIONI SPECIFICHE NEL TRIENNIO 2023-2025

Attività del servizio sociale con particolare attenzione alle iniziative di aggregazione;

Progetti mirati a prevenire e risolvere fenomeni di disagio giovanile;

Tutela della salute e attenzione alle fasce più deboli della cittadinanza;

Azioni mirate a supportare i cittadini in stato di disoccupazione a causa della crisi contingente mediante utilizzo di tutti gli strumenti di sostegno possibili;

Miglioramento qualitativo delle attività a sostegno alla genitorialità e ai servizi scolastici;

Moltiplicazione dei momenti di interazione con il cittadino sulle varie tematiche di interesse comune, attraverso l'intensificazione delle azioni informative anche con l'utilizzo dei nuovi media.

Attuazioni disposizioni contenute nella norma che attua il riordino degli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.lgs 33/2013) ed attuazione delle azioni specifiche indicate nel piano triennale di prevenzione della corruzione.

Valutazione generale dei mezzi finanziari

Di seguito vengono riportate le valutazioni su mezzi finanziari nelle varie missioni e programmi .

Prima dell'esposizione delle attività, motivazioni delle scelte e scopi articolati per missioni e programmi, si procede ad una ricognizione sulle varie fonti di finanziamento a disposizione dell'ente analizzandole in maniera approfondita. Per ogni fonte di finanziamento sono indicati gli stanziamenti triennali. All'interno del DUP le entrate sono raggruppate per titoli che rappresentano la fonte di provenienza dell'entrata.

Scendendo nel dettaglio si passa alla tipologia ovvero alla natura dell'entrata nell'ambito della fonte di provenienza.

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per una valutazione sui vari tributi (I.L.I.A, TARI) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte prima.

Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	25.892,17	26.896,33	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	633.293,71	836.378,47	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	432.786,13	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		competenza	0,00	0,00		
	Fondo di cassa all'1/1/2023		cassa	1.411.503,88	1.362.137,27		
1.000	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1.101	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	54.596,95	competenza	285.500,00	410.304,01	408.304,01	408.304,01
			cassa	343.381,41	464.900,96		
1.000	Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.596,95	competenza	285.500,00	410.304,01	408.304,01	408.304,01
			cassa	343.381,41	464.900,96		

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti provenienti dallo Stato e dalla Regione sono risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. Con l'introduzione del federalismo fiscale i trasferimenti sono andati via via riducendosi per essere sostituito dal reperimento di risorse "locali" (imposizione tributaria).

Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
2.000	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti						
2.101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	136.769,53	competenza	807.549,16	832.912,91	776.674,36	734.696,21
			cassa	866.514,63	969.682,44		
2.103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	competenza	11.376,36	11.376,36	0,00	0,00
			cassa	41.228,86	11.376,36		
2.000	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	136.769,53	competenza	818.925,52	844.289,27	776.674,36	734.696,21
			cassa	907.743,49	981.058,80		

TITOLO 3 - Entrate extratributarie

Questo tipo di entrate costituisce una voce rilevante del bilancio dell'ente e si compone di tutte le risorse reperite tramite l'applicazione di una tariffa per i servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi resi ai cittadini. In questa sezione si trovano anche le entrate per fitti attivi, gli utili e i dividendi da partecipazioni e altre entrate minori.

Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
3.000	TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
3.100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	52.531,69	competenza	156.900,00	175.900,00	160.900,00	160.900,00
			cassa	233.055,41	228.431,69		
3.200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	competenza	250,00	250,00	250,00	250,00
			cassa	250,00	250,00		
3.300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	competenza	150,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	262,22	0,00		
3.500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	114.309,22	competenza	200.650,38	203.190,00	174.790,00	174.790,00
			cassa	317.843,10	317.499,22		
3.000	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	166.840,91	competenza	357.950,38	379.340,00	335.940,00	335.940,00
			cassa	551.410,73	546.180,91		

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

I trasferimenti in conto capitale sono risorse attribuite gratuitamente all'ente da parte di altri organismi che consentono di far fronte a spese di investimento. In questa categoria, inoltre, rientrano i proventi dall'alienazione di beni patrimoniali e gli oneri di urbanizzazione.

Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
4.000	<i>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</i>						
4.200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	515.733,34	competenza cassa	458.451,37 847.198,01	4.613.458,54 5.129.191,88	668.277,47	527.825,85
4.300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	competenza cassa	4.642,86 4.642,86	4.642,86 4.642,86	0,00	0,00
4.400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	413,17	competenza cassa	0,00 0,00	0,00 413,17	0,00	0,00
4.500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	14.275,00	competenza cassa	5.000,00 19.275,00	32.946,00 47.221,00	0,00	0,00
4.000	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	530.421,51	competenza cassa	468.094,23 871.115,87	4.651.047,40 5.181.468,91	668.277,47	527.825,85

TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

In questo titolo rientrano le entrate da alienazione di attività finanziarie e le riscossioni di crediti a breve/medio/lungo termine. Questi movimenti sono spesso indipendenti dalle scelte dell'amministrazione e si sostanziano in semplici movimenti di fondi dovuti alla chiusura di una posizione creditoria/debitoria che può chiudersi in pareggio, con una minusvalenza o una plusvalenza.

Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
5.000	<i>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5.400	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	competenza cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
5.000	Totale TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	competenza cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

TITOLO 6 - Accensione prestiti

Le entrate sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di soggetti finanziatore (banca, Cassa DD.PP) e sono vincolate nel loro utilizzo alla realizzazione degli investimenti. Non sono previsti assunzione di mutui

TITOLO 7 – Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere

Particolare fonte di finanziamento a breve termine costituita dalle anticipazione da istituto tesoriere. Non sono previste anticipazioni di tesoreria.

TITOLO 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
9.000	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	0,00	competenza cassa	528.500,00 528.500,00	528.500,00 528.500,00	528.500,00	528.500,00
9.200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	4.239,20	competenza cassa	40.000,00 44.239,20	40.000,00 44.239,20	40.000,00	40.000,00
9.000	Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.239,20	competenza cassa	568.500,00 572.739,20	568.500,00 572.739,20	568.500,00	568.500,00

Le risorse finanziarie da impiegare per il conseguimento degli obiettivi strategici sopra indicati sono definite in sede di bilancio di previsione, si differenziano in entrate specifiche, proventi da servizi e quote di risorse generali, sia di parte corrente che di parte capitale. Le prime due categorie indicate sono facilmente determinabili in quanto proprie dell'oggetto della missione attivate dall'ente, alla cui elencazione si provvede di seguito, e direttamente individuabili nelle singole voci di bilancio.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE 2023 2024 2025

02/03/2023

COMUNE DI SOCCIEVIE

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	308.972,67	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	1.061.771,00 158.415,15 1.160.209,21	1.312.945,03 422.847,26 0,00 1.621.917,70	1.018.736,36 21.990,37 0,00	975.470,00 15.649,31 0,00
02	MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	3.000,00 0,00 3.000,00	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	7.320,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	0,00 0,00 7.320,00	45.000,00 0,00 0,00 52.320,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	81.261,15	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	207.645,04 52.686,00 221.743,82	982.570,16 606.708,91 0,00 1.063.831,31	125.100,00 37.083,75 0,00	125.100,00 23.498,21 0,00
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	11.404,81	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	20.850,00 0,00 30.392,82	151.400,00 14.295,00 0,00 162.804,81	144.400,00 0,00 0,00	49.400,00 0,00 0,00
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.500,41	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	32.811,43 0,00 39.893,19	65.600,00 0,00 0,00 81.100,41	309.000,00 0,00 0,00	404.000,00 0,00 0,00

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
07	MISSIONE 07 - Turismo	0,00	di competenza	0,00	214.044,51	0,00	0,00
			di cui impegnato		14.044,51	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.		0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	214.044,51		
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.902,53	di competenza	215.296,30	204.776,30	92.625,00	105,00
			di cui impegnato		124.671,30	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	105.191,30	0,00	0,00	0,00
			cassa	120.105,00	214.678,83		
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	45.034,96	di competenza	167.210,04	2.966.663,06	154.500,00	104.500,00
			di cui impegnato		412.020,20	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	21.530,22	0,00	0,00	0,00
			cassa	187.692,50	3.011.698,02		
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	106.960,66	di competenza	236.030,38	265.271,69	63.000,00	63.000,00
			di cui impegnato		224.213,35	13.155,87	5.000,00
			di cui f. plu.vinc.	6.706,71	0,00	0,00	0,00
			cassa	255.144,02	372.232,35		
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile	24.851,30	di competenza	12.390,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	27.851,30	30.851,30		
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.215,06	di competenza	208.063,15	84.500,00	87.214,28	89.000,00
			di cui impegnato		52.714,28	15.714,28	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	220.657,77	103.715,06		

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	17.574,00	di competenza	29.471,81	6.400,00	6.400,00	6.400,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	45.027,81	23.974,00		
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.886,58	di competenza	40.255,38	21.469,79	16.000,00	16.000,00
			di cui impegnato		20.469,79	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	11.953,92	0,00	0,00	0,00
			cassa	40.031,46	29.356,37		
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	17.786,41	di competenza	602.639,58	631.776,79	8.000,00	8.000,00
			di cui impegnato		612.776,79	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	506.791,50	0,00	0,00	0,00
			cassa	129.477,90	649.563,20		
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	45.299,26	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	45.299,26	45.299,26		
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	di competenza	22.544,51	21.375,43	21.375,43	21.375,43
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.568,00	22.568,00		
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	di competenza	162.462,72	162.462,72	136.844,77	138.415,64
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	162.462,72	162.462,72		

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	12.519,81	di competenza	568.500,00	568.500,00	568.500,00	568.500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	583.074,30	581.019,81		
Totale Missioni		735.489,61	di competenza	3.590.942,14	7.716.755,48	2.757.695,84	2.575.266,07
			di cui impegnato		2.504.761,39	87.944,27	44.147,52
			di cui f. plu.vinc.	863.274,80	0,00	0,00	0,00
			cassa	3.280.951,08	8.449.437,66		
Totale Generale delle Spese		735.489,61	di competenza	3.590.942,14	7.716.755,48	2.757.695,84	2.575.266,07
			di cui impegnato		2.504.761,39	87.944,27	44.147,52
			di cui f. plu.vinc.	863.274,80	0,00	0,00	0,00
			cassa	3.280.951,08	8.449.437,66		

Descrizione delle missioni e dei programmi attivati

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo parte approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le attività, le finalità attraverso le quali di realizzano gli obiettivi strategici sopra individuati, le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli. Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Missione 01: Servizi istituzionali e generali, di gestione

Le funzioni attribuite al Comune in materia di amministrazione, gestione e controllo sono particolarmente vaste ed interessano una parte consistente dell'apparato burocratico. Infatti, a differenza di altre funzioni dove il reale esercizio delle possibili attribuzioni è direttamente influenzato dalla dimensione demografica ed organizzativa dell'ente, l'amministrazione generale e le corrispondenti competenze interessano ogni Comune. Gli organi istituzionali, la segreteria generale, la gestione finanziaria e tributaria, l'ufficio tecnico, l'anagrafe, lo stato civile ed elettorale, operano nei Comuni di qualsiasi entità. Nell'ambito del programma sono previste le spese per il pagamento degli emolumenti e contributi al personale amministrativo e tecnico nonché di tutto il materiale di consumo ad uso di detti uffici. I servizi comunali interessati sono quello di ragioneria, tributi, segreteria, anagrafe, stato civile, leva, elettorale e tecnico. Sono previste tutte le spese per il funzionamento di detti servizi e cioè: riscaldamento, pulizia degli edifici (in appalto a ditta esterna), spese generali (energia elettrica, acqua e telefono), spese per materiale di consumo, oneri di assicurazione, aggiornamento professionale del personale, acquisto stampati e cancelleria per tutti gli uffici, gestione e funzionamento automezzi, assistenza legale, incarichi professionali.

PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

PROGRAMMA 2 – Segreteria generale

Attività istituzionali proprie del servizio di segreteria, in particolare per la gestione degli atti amministrativi, collaborazione con gli organi istituzionali e con il Segretario Comunale. Gestione informatica dell'albo, del protocollo-archivio e gestione dei flussi documentali, stipula contratti e scritture private in genere, e relativi atti conseguenti.

Motivazione delle scelte

I servizi dedicati all'attuazione di questo programma svolgono azioni prevalentemente funzionali, di supporto e strumentali alle azioni direttamente volte all'attuazione dei programmi politici e tecnici dell'Ente; per questa ragione i progetti/attività a cui saranno dedicati i diversi servizi e uffici coinvolti in questo Programma hanno l'obiettivo comune di ottimizzare, ognuno per la propria competenza, le proprie procedure interne ed esecutive al fine di fornire tempestive e adeguate risposte agli amministratori e agli altri servizi comunali.

Scopo

Potenziamento dei sistemi di comunicazione e delle procedure di trasparenza per la costante informazione al cittadino in modo da coinvolgerlo nelle scelte più importanti del Comune.

PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Il servizio sta assumendo in questi ultimi anni un ruolo chiave all'interno dell'Ente sia per i numerosissimi adempimenti a suo carico, che rappresentano il corretto operare amministrativo e finanziario dell'Amministrazione sulla base della normativa e della prassi, adempimenti ai quali bisogna garantire la dovuta attenzione nell'interesse del Comune stesso, sia perché dal servizio è necessario che arrivino all'Amministrazione le corrette e tempestive informazioni finanziarie fondamentali per l'assunzione delle decisioni più appropriate per il Comune. Comprende le spese per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Sono incluse altresì le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate.

Motivazione delle scelte

Il Servizio Contabilità e Bilancio si propone di approfondire gli aspetti concettuali ed operativi per gestire al meglio la definitiva entrata a regime dell'armonizzazione contabile.

Scopo - Politiche di programmazione, impiego, monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie

In questo ambito si intende garantire un'attenta programmazione e un efficiente impiego delle risorse finanziarie, la gestione della fatturazione elettronica. Si assicureranno la corretta tenuta dei documenti contabili e la puntuale esecuzione degli adempimenti fiscali e contabili, il monitoraggio degli equilibri di bilancio e il rispetto del pareggio di bilancio. Saranno garantiti gli adempimenti in merito alla restituzione dei prestiti, la gestione del servizio economato, la redazione del DUPS e del POG. L'obiettivo è quello di avere una gestione efficiente ed efficace delle risorse e garantire la trasparenza dei conti pubblici.

PROGRAMMA 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

La gestione delle entrate viene svolta dall'U.T.I. della Carnia.

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta; per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Motivazione delle scelte

La scelta di svolgere l'attività in forma associata è dettata dalla necessità di raggiungere una maggiore specializzazione in una materia in continua evoluzione normativa, ottenendo così una azione più efficiente ed efficace.

Scopo

Le finalità riguardano il raggiungimento di un maggiore controllo possibile sulle entrate di natura tributaria e una più efficace attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale.

PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'Ente; gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, eventuali procedure di alienazione e valutazioni di convenienza; predisposizione dei conteggi per il rimborso spese relativo all'utilizzo della cosa pubblica, nonché aggiornamento dei canoni di locazione; tenuta degli inventari, rilevazione e rendicontazione delle unità immobiliari, le attestazioni di prestazioni energetiche sugli immobili; manutenzione dei fabbricati e dei relativi impianti, con interventi in economia ed affidamento a ditte specializzate. Comprende anche gestione dei mezzi comunali e la manutenzione straordinaria del patrimonio.

Motivazione delle scelte

L'attività che fa capo ai vari servizi si orienterà ad azioni volte sia al raggiungimento degli obiettivi posti dalla esigenza di attuare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, nonché alla conservazione, al miglioramento, alla valorizzazione del patrimonio esistente, attraverso interventi manutentivi e gestionali mirati, sia alla realizzazione di nuove opere inserite nell'ambito di piani organici e strategici di sviluppo in un'ottica di investimenti pluriennali. Tutto ciò con particolare attenzione alle tematiche ambientali, dirette a migliorare la qualità della vita e rendere il paese sempre più vivibile e fruibile dal cittadino.

Scopo

Le finalità riguardano la gestione ma anche la razionalizzazione del patrimonio esistente finalizzata a sostenere gli investimenti.

Per l'indicazione analitica degli investimenti si richiama il programma triennale dei lavori pubblici.

Per una trattazione di dettaglio si rinvia al piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali.

PROGRAMMA 6 – Ufficio Tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia; predisposizione degli atti amministrativi necessari per l'avvio e il completamento delle opere pubbliche e coordinamento degli interventi; progettazione e direzione degli interventi di manutenzione in economia. Gestione dei procedimenti amministrativi e tecnici per le gare telematiche nel MEPA ed in CONSIP.

Attività relativa alla gestione amministrativa dei lavori pubblici ed il supporto amministrativo dei RUP con lo svolgimento di tutte le attività di carattere amministrativo – contabile sottese alla realizzazione di un'opera pubblica (affidamento incarichi esterni con i relativi disciplinari d'incarico, procedure gara ed affidamenti con stipula dei contratti, subappalti, liquidazioni stati avanzamento, approvazioni perizie se del caso, chiusure amministrative con approvazione atti di contabilità finale, collaudi e gestione con predisposizione documenti ai fini dell'erogazione dei contributi/finanziamenti assegnati da Enti diversi, assolvimento degli obblighi per la trasmissione dei dati "anagrafe tributaria" di affidatari di incarichi e ditte aggiudicatrici e trasmissione e pubblicazione delle informazioni previste dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

La struttura, nell'ambito della programmazione triennale dei Lavori Pubblici e nei limiti delle risorse disponibili, provvede, oltre a progettare e seguire direttamente i lavori, ad assicurare una costante manutenzione del proprio patrimonio, sia stradale che degli edifici e degli impianti, come anche dei propri mezzi, attraverso interventi diretti, con il personale in dotazione, o attraverso l'affidamento a ditte specializzate ed infine attraverso l'appalto per opere ed interventi di maggior dimensione.

Motivazione delle scelte

L'attività che fa capo ai vari servizi si orienterà ad azioni volte sia alla conservazione, al miglioramento, alla valorizzazione del patrimonio esistente, attraverso interventi manutentivi e gestionali mirati, sia alla realizzazione di nuove opere.

Scopo

La finalità è di poter perseguire l'attuazione di interventi volti a garantire la sicurezza degli immobili e delle strutture comunali, l'adeguamento ed il miglioramento sismico degli edifici in primo luogo. Oltre a questi, la finalità è di ottenere benefici ambientali, attraverso interventi volti a migliorare la qualità energetica degli edifici, ad aggiornare le dotazioni impiantistiche, con finalità di risparmio nei costi di gestione unito al maggior benessere abitativo nella fruizione degli edifici, di qui lo sviluppo di azioni volte

all'utilizzo di fonti rinnovabili, e all'impiego di accorgimenti e strumenti volti al risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento su strutture esistenti; azioni volte a proseguire l'attività di adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza di edifici, soprattutto quelli a fruizione pubblica.

PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni popolari- Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le registrazioni degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le notifiche e gli accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione delle scelte

Trattasi di funzioni esercitate su delega statale.

Scopo

Registrazione degli abitanti residenti nel Comune, nonché monitoraggio delle condizioni di ogni cittadino (status) rispetto ai più importanti eventi della sua vita.

PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi

La gestione delle entrate viene svolta in forma associata dall'U.T.I. della Carnia, con apposita convenzione.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale. Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Motivazione delle scelte

La scelta di svolgere l'attività in forma associata è dettata dalla necessità di raggiungere una maggiore specializzazione in una materia in continua evoluzione, ottenendo così una azione più efficiente ed efficace.

Scopo

Le finalità riguardano l'esigenza di ottenere maggior trasparenza ed informatizzazione delle procedure amministrative sia internamente nei confronti degli utenti.

PROGRAMMA 10 – Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

PROGRAMMA 11 – Altri Servizi Generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Rientrano all'interno del programma

le spese legali, nonché le spese legate allo svolgimento delle funzioni associate con altri enti e comuni.

Motivazione delle scelte

Una moderna ed efficiente politica del personale garantisce una azione dell'Amministrazione Comunale maggiormente rivolta ai bisogni effettivi del cittadino, specialmente in tempo di crisi.

Scopo

Economicità ed efficienza dell'azione amministrativa e riduzione della spesa del personale anche attraverso la gestione associata dei servizi.

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento della scuola dell'infanzia situata sul territorio dell'ente.

PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria di primo grado situata sul territorio dell'ente.

PROGRAMMA 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di mensa e trasporto scolastici.

PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

I Programmi intendono erogare i servizi comunali di ristorazione scolastica, trasporto scolastico, assistenza su scuolabus, rivolti ai bambini (compresi quelli con handicap), alle famiglie e alle Scuole di competenza del Comune (Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie). Tali interventi privilegiano la qualità dei servizi erogati, considerata l'attenzione particolare riservata all'utenza alla quale sono rivolti. Interventi di "assistenza scolastica" a sostegno del diritto allo studio, di competenza del Comune, attraverso i quali la Scuola realizza le proprie finalità socio-educative nei confronti degli alunni ad interventi di assistenza scolastica a sostegno delle scuole statali ispirati ai principi di autonomia e di pluralismo istituzionale ed educativo, a forme alternative di sostegno alle famiglie come agevolazioni tariffarie per accesso ai servizi, fornitura gratuita testi scolastici alle Scuole Primarie, erogazione contributi per l'acquisto dei libri nelle scuole secondarie.

Motivazione delle scelte

Attivare gli interventi di "assistenza scolastica", ausiliari all'istruzione, finalizzati a sostenere il diritto allo studio e favorire l'accesso a scuola dei bambini. Inoltre, ricoprendo il Comune al contempo il ruolo di soggetto direttamente o indirettamente erogatore del servizio e di rappresentante dell'utenza, lo stesso intende agire affinché l'erogazione di ciascun servizio avvenga in modo efficace ed efficiente garantendo, al contempo, determinati livelli di qualità e di sicurezza, a costi accessibili per l'utenza. Nei limiti delle proprie disponibilità e competenze in materia di assistenza scolastica, si intende supportare le scuole, le famiglie ed i ragazzi, con erogazioni di contributi, agevolazioni tariffarie oltre a forme di sostegno per le famiglie in difficoltà. Sostenere una "scuola di montagna" caratterizzata da bassi numeri di utenti ed elevati costi di gestione.

Scopo

Agevolare l'accesso ai servizi scolastici per realizzare in pieno l'adempimento del diritto allo studio. Garantire gli standard qualitativi raggiunti dai servizi comunali, con un monitoraggio costante degli stessi. Tempestiva e programmata manutenzione degli edifici scolastici, con riqualificazione energetica, e degli spazi verdi limitrofi, aggiornamento delle tecnologie, dei laboratori didattici, degli arredi e delle strutture per la pratica sportiva. Trasporto gratuito per gli alunni della scuola materna, elementare residenti. Monitoraggio della qualità della mensa scolastica.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico ed artistico.

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, sale per esposizioni, ecc.).

Motivazione delle scelte

La cultura è un valore che appartiene alla nostra storia e si esprime attraverso il patrimonio storico, documentario, artistico e scientifico, attraverso il paesaggio e lo spettacolo, ma non solo; cultura è conoscenza, scienza e filosofia, creatività e competenza. Secondo questa visione e compatibilmente con le risorse che di volta in volta potranno essere disponibili, le scelte messe in campo dall'Istituzione derivano dalla consapevolezza che la cultura è il motore per il rilancio della crescita individuale e collettiva delle nostre comunità. Essa rappresenta anche un volano strategico di sviluppo turistico-economico, è una strategia efficace per restituire ai cittadini e, soprattutto alle giovani generazioni, la speranza per un futuro e una qualità di vita migliore. Il programma e gli obiettivi strategici relativi all'ambito culturale hanno come centro lo sviluppo del territorio.

Scopo

Sostegno delle attività culturali del territorio e valorizzazione dei beni di interesse storico anche sotto l'aspetto turistico. Promozione della crescita culturale della comunità e della conoscenza della storia locale, tutela della minoranza linguistica.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative, anche a fini turistici.

PROGRAMMA 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Motivazione delle scelte

La promozione ed il sostegno delle attività sportive trova il suo fondamento principale nell'individuazione della pratica sportiva come veicolo estremamente funzionale ed importante nella trasmissione di valori educativo/formativi. A ciò si riferiscono le azioni dell'Amministrazione comunale.

Oltre a ciò la gestione di eventi e di iniziative rileva un obiettivo fondamentale, cioè quello di far emergere il paese attraverso una combinazione di sport, cultura e turismo.

Scopo

Promuovere l'aggregazione sociale e offrire a tutti l'opportunità per sviluppare capacità e competenze e restare in salute. Valorizzazione dello sport all'interno del territorio in particolare quello legato allo sport di montagna.

Missione 07 - Turismo

PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio, anche in collaborazione con le associazioni locali.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici e delle altre strutture turistiche di competenza dell'ente, per la promozione dell'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per le

manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e regionali.

Motivazione delle scelte

A livello comunale, prosegue la collaborazione con enti e associazioni del territorio per la realizzazione di manifestazioni - in particolare eventi di promozione locale e di animazione - che coinvolgano la cittadinanza, le realtà produttive ed associative, e permettano una valorizzazione delle attività produttive e artigianali del territorio.

Scopo

Sostenere manifestazioni ed eventi volti a favorire il turismo e la promozione del territorio e avviare, in collaborazione con i soggetti competenti, attività di incentivazione del turismo.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla pianificazione e programmazione dell'assetto territoriale.

PROGRAMMA 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Motivazione delle scelte

Miglioramento della pianificazione e recupero del patrimonio edilizio esistente.

Scopo

Il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti e il perseguimento di una buona pianificazione territoriale.

MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

PROGRAMMA 3 – Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti è svolto per tramite dell'U.T.I. della Carnia.

PROGRAMMA 4 – Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile, inclusi i controlli sulla purezza e sulla quantità dell'acqua. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. La gestione del servizio idrico integrato è svolta da CAFC Spa.

Motivazione delle scelte

Mantenere il più alto standard possibile di qualità dell'ambiente tramite comportamenti virtuosi da parte di istituzioni, cittadini e imprese.

Scopo

Il sistema di raccolta rifiuti differenziata porta a porta delle tipologie di rifiuto (carta, vetro, umido) oltre al secco e alla plastica ha prodotto buoni risultati, che presentano tutt'ora un trend crescente, che lascia intendere vi siano gli spazi per un ulteriore miglioramento. Peraltro, contestualmente, è cresciuta la percentuale di recupero di materiale e sono stati garantiti maggior pulizia e decoro al nostro paese. Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nel paese.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Motivazione delle scelte

Interventi volti alla conservazione e al miglioramento del patrimonio infrastrutturale esistente, attraverso interventi manutentivi e gestionali mirati.

L'attività è rivolta con particolare attenzione alle tematiche relative alla sicurezza, nonché ambientali, dirette a migliorare la qualità della vita e rendere il paese sempre più vivibile e fruibile dal cittadino.

Scopo

Asfaltatura periodica di alcuni tratti di strade interne secondo le disponibilità finanziarie. Manutenzione della rete di pubblica illuminazione, completando la sostituzione degli attuali corpi illuminanti con lampade a basso consumo che garantirà un risparmio energetico.

Obiettivo è quello del contenimento della propria bolletta energetica in armonia ai principi del Protocollo di Kyoto, con iniziative volte al risparmio energetico, necessarie a contenere l'incremento annuale dei consumi di energia elettrica per illuminazione esterna notturna pubblica nel territorio di propria competenza.

Sviluppo di azioni volte a perseguire maggior sicurezza nella circolazione stradale.

MISSIONE 11 – Soccorso civile

PROGRAMMA 1 – Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

PROGRAMMA 2 – Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.

Motivazione delle scelte

Interventi volti alla sicurezza e protezione delle popolazione per migliorare la sicurezza e la qualità della vita e rendere il paese sempre più vivibile e fruibile dal cittadino.

Scopo

Migliorare il sistema di protezione civile.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori, in particolar riguardo i centri estivi organizzati in forma associata.

PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dei soggetti più deboli.

PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

PROGRAMMA 5 – Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Motivazione delle scelte

Sostenere, nel proprio ambito di competenza, le famiglie che vivono momenti di particolare difficoltà tali da mettere a rischio il futuro stesso dei minori, il benessere di anziani e disabili e l'inclusione sociale dei soggetti appartenenti alle fasce più deboli.

I servizi sociali forniscono supporto all'impegnativo compito di cura ed assistenza della persona disabile, ed il sostegno al suo nucleo familiare, anche attraverso una facilitazione nell'accesso alle informazioni ed ai servizi erogati sul territorio (contributi, residenzialità, attività occupazionali). Il diritto alla casa.

Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita, per garantire un equilibrio psicofisico della stessa, fornendo sostegno alle famiglie che si fanno carico dell'assistenza. Considerare l'anziano non solo come portatore di bisogni, ma anche risorsa per la comunità.

La crisi economica ha ampliato il numero di persone in emergenza abitativa, per questo bisogna assicurare l'accesso ai benefici previsti dalle politiche abitative a quanti si trovino in grave stato di disagio.

Scopo

La qualità della vita delle persone anziane dipende in larga misura da condizioni ambientali e culturali che siano aperte al riconoscimento del ruolo delle persone anziane come risorsa e valore di una intera comunità. Per questo è importante creare spazi di reale partecipazione delle persone anziane alla vita sociale e di valorizzazione del loro patrimonio di conoscenza e di esperienza a vantaggio delle giovani generazioni.

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi sociali operando con i seguenti obiettivi:

- promuovere e sviluppare azioni di solidarietà nell'ambito comunale, quale processo culturale orientato alla ricerca della qualità della vita delle persone in età anziana, comprese quelle in condizioni di autonomia ridotta e delle rispettive famiglie;
- prevenire o ridurre i processi di esclusione dal contesto familiare e sociale di cittadini in età anziana o adulta in perdita di autonomia;
- sostenere la salute e la qualità della vita delle persone nel proprio domicilio, anche in condizioni di non autosufficienza;
- promuovere progetti personalizzati, qualificando gli interventi in relazione ai bisogni, attraverso processi valutativi appropriati, che mirino al recupero dell'autonomia personale, ed anche economica;
- costruire od ampliare le reti comunicative, rendendole efficienti e strutturate ai reali bisogni della persona;
- valorizzare e sostenere il volontariato sociale, come fonte di ricchezza per tutta la comunità;
- sostenere le famiglie a basso reddito anche mediante l'attivazione di percorsi di tirocinio lavorativo alternativi ed innovativi. Il ricorso a queste modalità di sostegno mira a rendere la risposta maggiormente flessibile e a privilegiare una logica di erogazione di servizi che miri alla responsabilizzazione della persona.

Valorizzazione e manutenzione del decoro degli immobili cimiteriali, cura delle aree ambientali interne

ed esterne.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 1 – Industria, PMI e artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per lo sviluppo dell'artigianato.

PROGRAMMA 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di pubblica utilità. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) e per lo sviluppo delle società di informazione (banda larga).

Motivazione delle scelte

Fondamento per lo sviluppo economico è il sostegno all'artigianato.

Scopo

Sviluppo prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Compartecipazione oneri di gestione ufficio dell'impiego.

PROGRAMMA 3 – Sostegno all'occupazione

Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a favore dei lavoratori (Cantieri, LPU, LSU).

Motivazione delle scelte

Unire la possibilità di aiutare chi è senza lavoro e il bisogno di manutenzione del territorio per dare una dignità a chi rischia di perderla e creare un beneficio per tutta la comunità. Attivazione progetti di utilità pubblica per l'esecuzione di lavori prevalentemente di sistemazione idrogeologica dei suoli, ricostruzione muri a secco, pulizia strade, manutenzione del verde, opere di tinteggiatura e manutenzione edifici di proprietà comunale, mediante persone in difficoltà economica a causa della perdita del lavoro.

Scopo

Supporto ai disoccupati che hanno perso i requisiti per l'accesso agli ammortizzatori sociali tramite i bandi per lavori di pubblica utilità, attraverso la predisposizione di un piano di opere di recupero ambientale, ristrutturazione di locali comuni, sfalcio erba e manutenzione del verde pubblico o altre attività interne da svolgersi con i lavoratori di pubblica utilità.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMA 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.

Motivazione delle scelte

Gestione e manutenzione della viabilità forestale, della malga, dei fabbricati e delle aree rurali. Gestione sostenibile delle foreste.

Scopo

Gestione economica del patrimonio boschivo comunale, che nel contempo preservi la foresta alle generazioni future.

Sostegno alle attività economiche che operano nell'agricoltura e valorizzazione dei prodotti del territorio.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMA 1 – Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse alla centralina sul rio Grasia, attività a carattere produttivo per il Comune.

Motivazione delle scelte

Produzione energia da fonti rinnovabili.

Scopo Sostegno alle attività produttive del Comune.

PERSONALE E GESTIONE RISORSE UMANE - RISORSE STRUMENTALI E GESTIONE DEL PATRIMONIO NELL'AMBITO DELLE MISSIONI

Le risorse umane da impiegare nelle missioni sopra elencate saranno di anno in anno identificate nel piano risorse e obiettivi (PRO) e nella relativa assegnazione di unità di personale.

Per gli obiettivi stabiliti nelle varie missioni sono a disposizione la rete informatica, gli automezzi, le fotocopiatrici e qualsiasi altra dotazione necessaria. Tutte le dotazioni sono assegnate con il PRO.

La spesa complessivamente prevista nel triennio per la realizzazione della varie missioni viene valorizzata nel DUP.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio, l'Ente nel periodo di bilancio intende proseguire con la politica della dismissione del patrimonio disponibile non più funzionale alle attività istituzionali o ritenuto non più produttivo precedentemente avviata.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Non ci sono organismi partecipati e/o controllati che si debbano ritenere facenti parte del gruppo amministrazione pubblica.